

Linee guida attuazione legge provinciale n. 5 del 2013 “ *Controllo dell'attuazione delle leggi e valutazione degli effetti delle politiche pubbliche* ”

Art. 1 Principi

1. Questa legge disciplina il controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche.
2. L'attività di **controllo** sull'attuazione delle leggi provinciali consiste nella verifica dello stato di attuazione delle disposizioni legislative. L'attività di **valutazione degli effetti** delle politiche pubbliche consiste nell'analisi degli effetti prodotti dalla normativa provinciale, per verificare in quale misura l'intervento pubblico ha determinato cambiamenti.
3. I cittadini, e in particolare i destinatari delle leggi o delle politiche pubbliche, sono informati sulle attività di controllo e di valutazione, in base ai principi di pubblicità e di trasparenza.

Per le leggi provinciali che contengono clausole valutative o obblighi informativi o altre leggi / politiche individuate nel Programma definito d'intesa (tra i Presidenti della Provincia e del Consiglio provinciale)

Verificare

- **stato di attuazione** (disposizioni)
- **effetti prodotti** (efficacia/rispondenza allo scopo, cambiamenti positivi o negativi)

Analisi operata per **raffronto dei dati raccolti con gli obiettivi** della normativa o della politica oggetto di esame.

➤ controllo sullo stato di attuazione

- È stato fatto quanto previsto dalla norma sul piano giuridico-amministrativo e sul piano organizzativo?
- La realizzazione delle misure attuative è coerente con quanto stabilito dalla regolazione?
- Sono stati rispettati i tempi fissati?
- Si registrano criticità nell'implementazione delle azioni previste?
- La situazione in essere è diversa da quella stabilita dalla regolazione?

➤ valutazione degli effetti delle politiche

- Quali sono gli effetti reali prodotti sui destinatari dei provvedimenti e quale il loro grado di soddisfazione?
- Sono stati rispettati o raggiunti gli standard qualitativi e quantitativi eventualmente stabiliti a preventivo.
- Sono state utilizzate le risorse a disposizione.
- Sono state individuate eventuali criticità, costi ed effetti non previsti, loro cause e eventuali misure correttive.
- È stato raggiunto, e in che misura, l'obiettivo o lo scopo prefissato che ha giustificato l'intervento regolatorio?
- Sono stati riscontrati effetti in termini di semplificazione normativa e amministrativa;
- Si possono migliorare gli effetti della politica introdotta modificando la norma?
- La politica è inefficace e la norma va modificata o abrogata ?

Informare e coinvolgere cittadini e destinatari delle leggi e delle politiche



COMPITI PREVISTI

- (1) **Formulare una proposta di Programma** per il controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e per la valutazione degli effetti delle politiche

Monitorare l'attuazione del programma (eventuale aggiornamento)

- (2) **Clausole valutative / obblighi informativi - Proposta di implementazione, modifica o soppressione**

- (3) **Semplificazione e sburocratizzazione - Monitorare e promuovere** specifiche iniziative



- 1a) Formulare una proposta di PROGRAMMA** per il controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e per la valutazione degli effetti delle politiche
- Monitorarne l'attuazione (eventuale aggiornamento)

INDIVIDUAZIONE delle leggi da sottoporre a controllo e valutazione

Possibili **ORIENTAMENTI** per la **SELEZIONE**

Criteri prioritari anche in relazione a quanto previsto dagli obiettivi del Programma di Legislatura

maggior impatto sui cittadini e sulle imprese

discipline oggetto di possibile riforma

Criteri secondari

complessità particolare del contesto/ambito di intervento e/o del problema affrontato/regolato

tipologia dei destinatari (equità – redistribuzione – fragilità – concorrenza)

rilevanza della spesa pubblica destinata (soglia di interesse – impatto finanziario su bilancio)

attualità/sensibilità del tema

complessità del processo di verifica/valutazione (presenza di strumenti adeguati)

COMPITI PREVISTI

(1)

Proposta di Programma per il controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e per la valutazione degli effetti delle politiche					
LEGGE PROVINCIALE da verificare (attuazione / effetti)		Quesiti valutativi cui rispondere	Soggetti e Strutture da coinvolgere	Dati e informazioni disponibili / da reperire	Tempi processo di verifica
1	LP n.
2	LP n.

- 1b) REGOLAMENTI** (di attuazione di leggi provinciali) – **Monitoraggio e indicazioni**

- Verifica dell'effettiva adozione dei regolamenti di esecuzione previsti dalle vigenti leggi provinciali
- Valutazione dei motivi e delle eventuali criticità che hanno comportato la mancata adozione
- Formulazione di eventuali indicazioni per sollecitare l'approvazione dei regolamenti mancanti o volte a promuovere l'abrogazione delle disposizioni legislative che rinviano alla disciplina regolamentare della materia



Clausole valutative / obblighi informativi - Proposta di implementazione, modifica o soppressione

COMPITI PREVISTI

Analisi delle leggi provinciali che contengono clausole informative / valutative

- per verificare in concreto tipologia, quantità, qualità delle informazioni disponibili
- per **formulare eventuali proposte di revisione / rimodulazione degli obblighi informativi**

(2)

- a cadenza semestrale, invio al Presidente della Provincia da parte del Presidente del Consiglio provinciale dell'elenco delle relazioni pervenute e di quelle attese (per facilitare il rispetto degli obblighi informativi)
- verifica dell'attualità degli obblighi informativi previsti dalle leggi provinciali vigenti, d'intesa con le commissioni consiliari competenti, al fine di sottoporre ai Presidenti del Consiglio provinciale e della Provincia una proposta di iniziativa legislativa di eventuale revisione, soppressione o introduzione di nuove "clausole valutative" (art. 3, comma 2 della legge provinciale n. 5 del 2013)
- supporto, anche nell'ambito della revisione del regolamento interno che il Consiglio provinciale sta procedendo a realizzare, finalizzato a valorizzare le informazioni prodotte dalle attività di controllo dello stato di attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche
- definizione di una proposta di linee guida a supporto dell'attività degli uffici, per rendere più uniforme e coordinata la redazione di clausole valutative da inserire nei disegni di legge.



COMMISSIONE	N.	LEGGI PROVINCIALI CHE CONTENGONO OBBLIGHI INFORMATIVI	ATTO	ESITO
PRIMA Autonomia, forma di governo, organizzazione provinciale, programmazione, finanza provinciale e locale, patrimonio, enti locali	8	7/1979 - Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento	Relazione annuale dati finanza locale	2014
		23/1992 - Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo	Relazione sullo stato di attuazione annuale	
		7/1997 - Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento	Rapporto annuale sul personale	
		8/2005 - Promozione di un sistema integrato di sicurezza e disciplina della polizia locale	Rapporto annuale	2013
		3/2006 - Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino	Informazioni su operazioni societarie agenzie e enti strumentali; sistema pubblico provinciale	2014
		6/2008 - Norme di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali	Relazione autorità per le minoranze	
		15/2011 - Promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile per la prevenzione del crimine	Rapporto annuale	2013
		9/2012 - Interventi a sostegno del sistema economico e delle famiglie	Rel.ne al 31.12.2013 o a richiesta	
SECONDA Agricoltura, foreste, cave, miniere, attività economiche, lavoro	10	34/1974 - Integrazione del fondo rischi del Consorzio garanzia collettiva fidi fra le piccole e medie industrie della provincia di Trento e costituzione presso il consorzio stesso di un fondo speciale di garanzia	Relazione annuale gestione fondo	2013
		1/1995 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1995 e pluriennale 1995-1997 della PAT (legge finanziaria)	Relazione annuale fondo spec. garanzia	2010
		8/1997 - Per la tutela dei consumatori e degli utenti	Relazione annuale	
		6/1999 - Legge sugli incentivi alle imprese	Relazione annuale Dati concess.ne aiuti	
		9/2000 - Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dell'attività alberghiera, nonché modifica all'articolo 74 della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 in materia di personale	Relazione biennale	
		8/2002 - Legge sulla promozione turistica	Relazione biennale Atti Conf.za turismo	2013
		13/2010 - Promozione e sviluppo dell'economia solidale e della responsabilità sociale delle imprese	Relazione annuale	2014
		11/2011 - Interventi per favorire l'occupazione femminile	Relazione biennale	
		2/2013 - Prevenzione e contrasto del mobbing e promozione del benessere organizzativo sul luogo di lavoro e modificazioni della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13, in materia di pari opportunità	Relazione biennale	2015
		7/2013 - Norme in materia di discipline bionaturali	Relazione biennale	2015



COMMISSIONE	N.	LEGGI PROVINCIALI CHE CONTENGONO OBBLIGHI INFORMATIVI		ESITO
TERZA Energia, urbanistica, opere pubbliche, espropriazione, trasporti, protezione civile, acque pubbliche, tutela dell'ambiente, caccia e pesca	4	DPGP n. 1-41/Legis/1987 – Testo unico tutela dell'ambiente dagli inquinamenti	Relazione a 1 anno da approv.ne piano amianto	
		24/1991 - Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia	Relazione annuale campagne inform.ne	
		11/2007 - Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette	Relazione triennale su aree protette	2012
		20/2012 - Legge provinciale sull'energia	Rapporto biennale	
QUARTA Politiche sociali, sanità, sport, attività ricreative, edilizia abitativa	9	13/2007 - Politiche sociali nella provincia di Trento	Relazione biennale	2013
		22/2007 - Disciplina dell'assistenza odontoiatrica in provincia di Trento	Relazione annuale	2014
		7/2008 - Disciplina della cremazione e altre disposizioni in materia cimiteriale	Relazione	2016
		8/2009 - Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'Alzheimer e di altre malattie neurodegenerative legate all'invecchiamento e per il sostegno delle famiglie	Relazione biennale	2013
		12/2009 - Misure per favorire l'integrazione dei gruppi sinti e rom residenti in provincia di Trento	Relazione triennale	2013
		6/2010 - Interventi per la prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime	Nota	2013
		16/2010 - Tutela della salute in provincia di Trento	Relazione annuale	2011
		1/2011 - Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità	Relazione biennale	
13/2012 – Legge provinciale sulle pari opportunità	Relazione annuale Relazione biennale Relazione Con. Parità	2014		
QUINTA Istruzione, ricerca, cultura, informazione, affari generali (rapporti internazionali e con l'Unione europea, solidarietà internazionale)	6	13/1977 – Ordinamento delle scuole per l'infanzia	Relazione triennale	
		10/1988 - Sostegno alla cooperazione per lo sviluppo	Relazione annuale	2014
		4/2002 - Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia	Relazione biennale	
		14/2005 - Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione. (Legge provinciale sulla ricerca)	Rapporto a richiesta Giunta e in Approvazione Programma ricerca	2013
		15/2007 - Disciplina delle attività culturali	Relazione biennale	
		10/2013 - Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze	Relazione biennale	2015



Semplificazione e sburocratizzazione - Monitorare e promuovere specifiche iniziative

3a) Selezione disposizioni di semplificazione e sburocratizzazione

- Selezione di norme di semplificazione introdotte nella legislazione provinciale negli ultimi anni
- Verifica degli effetti prodotti dalle norme selezionate (riduzione di tempi, di oneri e spese, di costi amministrativi)
- Proposte/indicazioni per favorire ulteriori miglioramenti (per attuazione norme verificate o modificazione delle stesse)

COMPITI PREVISTI

(3)

- individuazione di un ambito amministrativo oggetto di interventi di semplificazione amministrativa ad opera della Giunta provinciale, dando priorità alle norme con maggior impatto sui cittadini e le imprese
- verifica, con i competenti uffici provinciali, dei miglioramenti ottenuti in termini di relazioni tra l'amministrazione/cittadini-imprese e di efficienza, anche sulla base di audizione dei soggetti attuatori e di consultazione dei destinatari
- proposta, eventuale, di ulteriori iniziative di sburocratizzazione

3b) Disposizioni legislative e regolamentari desuete – Proposte di abrogazione

Sarà realizzata la verifica di vigenti disposizioni legislative e regolamentari desuete e la proposta di abrogazione, anche sulla scorta dell'esperienza maturata negli scorsi anni in attuazione dell'articolo 26 della legge provinciale di contabilità.



PROPOSTA DI PROGRAMMA

- è elaborata dal Tavolo di coordinamento
- è approvata d'intesa da parte del Presidente del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia
- individua le leggi e le politiche selezionate per il controllo dell'attuazione e la valutazione degli effetti

RISULTATI ATTESI

L'attività di controllo e di valutazione potrà contribuire a:

- aumentare l'integrazione tra la verifica di processo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti prodotti dalla regolamentazione;
- esplicitare il grado di realizzazione concreta delle misure previste (per ottenere i risultati auspicati con l'intervento di regolazione) e la rispettiva efficacia sul contesto, sui destinatari e sul problema/fenomeno affrontato.

ESITI

Gli esiti delle attività di controllo sullo stato di attuazione delle leggi (modalità e i tempi di attuazione, le risorse impiegate, difficoltà incontrate) e sulla valutazione degli effetti (risultati ottenuti rispetto agli obiettivi previsti) e relativi al monitoraggio dei regolamenti saranno presentati in specifiche relazioni pubblicate nel sito istituzionale del Consiglio provinciale, in una apposita sezione da realizzare dedicata all'attuazione della legge provinciale n. 5 del 2013 e alle attività svolte dal Tavolo di coordinamento.

